

Prove integrative di abilitazione all'esercizio della professione di  
Revisore legale

II° sessione 2025 – Prova scritta 09/12/2025

## Traccia 1 – ESTRATTA

### Stime contabili e rischio di management bias (ISA Italia 540 e 240)

Il bilancio di **Alfa S.p.A.** presenta le seguenti principali **stime contabili**:

- un test di impairment sull'**avviamento** iscritto per € 4.000.000;
- un **fondo sconti e resi** su vendite per € 1.200.000;
- un **fondo rischi per cause legali** per € 650.000.

Nel corso dell'attività di revisione emergono le seguenti criticità:

1. Le assunzioni utilizzate nel modello di impairment (tassi di crescita, volumi attesi, margini) risultano **sensibilmente più ottimistiche** rispetto ai dati storici e alle previsioni di settore.
2. La società ha in corso un contenzioso legale significativo, ma **non fornisce la lettera dell'avvocato esterno**; mette a disposizione solo una nota interna dell'ufficio legale.
3. Il direttore commerciale propone una **riduzione del fondo sconti e resi** per "allinearsi ai concorrenti", senza supportare la scelta con analisi statistiche su resi effettivi e politiche di sconto praticate negli ultimi esercizi.
- 4.

#### Richiesto:

- a) Individuare i principali **rischi di errori significativi** connessi alle stime sopra esposte.
- b) Indicare le **procedure di revisione** che il revisore deve svolgere in applicazione dell'ISA Italia 540, con particolare riguardo alle assunzioni utilizzate.
- c) Spiegare in quali casi tali situazioni possono configurare un **management bias** ai sensi dell'ISA Italia 240.
- d) Illustrare i possibili **impatti sulla relazione di revisione** (ISA Italia 700 e 705) qualora il revisore non ottenga evidenze sufficienti e appropriate.

## Traccia 2

### Revisione del ciclo acquisti e controlli interni

La società **Beta S.r.l.** adotta il seguente processo per il ciclo degli **acquisti e approvvigionamenti**:

- L'ufficio tecnico invia una **richiesta interna di materiali** (richiesta d'acquisto).
- L'ufficio acquisti emette l'**ordine al fornitore**: per tutti gli importi non sono previste soglie di autorizzazione o doppi livelli di firma.
- Alla ricezione della merce, il **magazzino** registra il carico sulla base **esclusiva della bolla del fornitore**, senza confrontarla con l'ordine di acquisto.
- L'ufficio amministrazione registra la **fattura del fornitore** sulla base del documento di trasporto, senza effettuare un formale **confronto ordine-bolla-fattura** (cd. three-way match).

#### Richiesto:

- a) Individuare le principali **carenze del sistema di controllo interno** nel ciclo acquisti così descritto.
- b) Proporre idonei **miglioramenti organizzativi e procedurali** che la società dovrebbe introdurre per rafforzare i controlli.
- c) Indicare quali **test di controllo** (test of controls) e quali **procedure sostanzive** il revisore dovrebbe svolgere per acquisire evidenze sufficienti e appropriate sulla correttezza dei costi per acquisti e delle rimanenze.

### Traccia 3

#### Caso operativo: rimanenze e costo del venduto

(ISA Italia 501 e 540)

La società **Gamma S.p.A.** presenta, nel bilancio al 31/12/20X1, **rimanenze finali** per complessivi € 9.000.000, così composte:

- **Materie prime:** € 3.500.000
- **Semilavorati:** € 2.000.000
- **Prodotti finiti:** € 3.500.000
- 

Il revisore ha partecipato alle operazioni di **inventario fisico**, rilevando quanto segue:

- sugli articoli di **semilavorati**, i conteggi hanno mostrato **scostamenti medi del 2%** rispetto alle giacenze risultanti dal sistema informativo di magazzino;
- per i **prodotti finiti** la società utilizza **costi standard** che non risultano aggiornati da due esercizi, e sono emersi errori nella valorizzazione di alcuni articoli;
- i **consumi di materie prime** risultano poco coerenti con i coefficienti tecnici di produzione previsti dalle distinte base (consumi effettivi sistematicamente inferiori a quelli teorici).
- 

#### Richiesto:

- a) Individuare i principali **rischi di errori significativi** connessi alle rimanenze e al costo del venduto.
- b) Indicare le **verifiche aggiuntive** che il revisore deve svolgere per ottenere un livello di sicurezza ragionevole sulla corretta esistenza e valutazione delle rimanenze.
- c) Spiegare come il revisore deve trattare gli **scostamenti quantitativi del 2%** rilevati sui semilavorati e gli errori di valorizzazione dei prodotti finiti ai fini della valutazione del rischio e della significatività.
- d) Illustrare i potenziali **impatti sul costo del venduto e sul risultato d'esercizio** in caso di sopravvalutazione delle rimanenze finali.